

ROMA
15 | 16
OTTOBRE 2018
Assemblea
CUSPI - Moduli
Formativi

Tavola rotonda su L'evoluzione del Sistema statistico nazionale

Il Sistema Integrato dei Registri come infrastruttura strategica per la crescita del Sistema statistico nazionale

ROBERTO MONDUCCI

Istat – Direttore del Dipartimento per la produzione statistica

Indice

- ① Il modello di produzione statistica basato sui registri e la loro integrazione
- ② Il ruolo dei dati amministrativi e delle indagini dirette
- ③ Lo stato di avanzamento nella realizzazione del sistema dei registri
- ④ Il potenziale informativo del nuovo sistema
- ⑤ Nuove informazioni per le scelte strategiche, le politiche e la programmazione
- ⑥ Prospettive

1. Il modello di produzione statistica basato sui registri e la loro integrazione (1)

Il framework metodologico per l'utilizzo integrato delle fonti

- **Sistema integrato dei Registri (SIR):** ha l'obiettivo di realizzare Registri statistici (**dati individuali integrati sull'intera popolazione di riferimento**) in grado di produrre statistiche ufficiali attraverso l'utilizzo di più tipologie di fonti (amministrative, statistiche, Big data).
- **Funzioni:** gestione unitaria delle diverse tematiche (statistiche sociali, ambientali, economiche ecc.) e integrazione concettuale e statistica tra le unità che lo compongono.
- **Componenti:** Registri statistici di base (Rsb), Registri statistici estesi (Rse), Registri statistici tematici (Rst).
- **Output:** dati e indicatori statistici di maggiore qualità; elevata estensione/profondità informativa, utile a più finalità (statistica ufficiale, ricerca, valutazione delle policy).

1. Il modello di produzione statistica basato sui registri e la loro integrazione (2)

Guadagni informativi

- **Elevatissimo livello di precisione delle stime aggregate** (le grandezze a livello macro ottenute per aggregazione di dati individuali: es. per il registro esteso sui risultati economici delle imprese (Frame SBS), dati individuali su 4,4 mln di imprese, con 17 mln di addetti, per 700 mld di valore aggiunto).
- **Coerenza tra analisi micro e analisi macro.**
- Possibilità di **analisi strutturali** delle eterogeneità all'interno dei diversi universi (individui, famiglie, unità economiche) e temi (struttura della popolazione, performance delle imprese, dimensione economica locale, lavoro, redditi di individui e famiglie ecc.).
- Possibilità di **analisi dinamiche** con elevata valenza informativa/analitica.

2. Il ruolo dei dati amministrativi e delle indagini dirette (1)

Progressiva
affermazione di un
modello di
produzione di
statistiche ufficiali
basato sull'utilizzo
integrato di fonti
statistiche e
amministrative

- **Approccio europeo:** modello incorporato formalmente nei regolamenti statistici europei (art 24. Reg. CE N. 223/2009 del Parlamento e del Consiglio), approvati dagli organi rappresentativi attraverso procedure complesse e rigorose, e verificato dagli organismi di controllo.
- **Vantaggi:**
 - semplificazione e **riduzione degli adempimenti** di cittadini e imprese;
 - **riduzione dei costi** per la Pubblica amministrazione per la funzione statistica (es. Censimento permanente della popolazione ...);
 - **aumento dell'accuratezza** delle stime (uso di basi dati esaustive).
 - **aumento della capacità informativa** dell'output.

2. Il ruolo dei dati amministrativi e delle indagini dirette (4)

Acquisizione e trattamento dei dati amministrativi da parte dell'Istat

- **Infrastrutture:** apparati, processi e governance di elevata qualità per garantire l'acquisizione e il trattamento di grandi e complesse basi di dati amministrativi, tutelando la riservatezza delle informazioni.
- **Acquisizioni nel 2018 attraverso il Portale ARCAM:**
 - flussi da 50 enti (40 nel 2015);
 - 428 acquisizioni (280 nel 2015) a partire da 190 archivi amministrativi (90 nel 2015);
 - Agenzia delle Entrate, Inps e MIUR sono gli enti maggiormente coinvolti nella programmazione.

3. Lo stato di avanzamento nella realizzazione del sistema dei registri (1)

Situazione e prospettive a breve termine

- In fase di completamento il programma di costruzione dei **registri base**: individui, famiglie e convivenze; luoghi; unità economiche (aziende agricole; imprese; no profit; PA).
- In accelerazione progettuale e operativa la produzione dei **registri estesi**: aumento del grado di «commitment» in termini di requisiti e capacità di generare direttamente statistica ufficiale.
- Sviluppo dei **registri tematici** (es. Lavoro e Redditi) attraverso il perseguimento di una elevata capacità – pianificata - di generare statistiche ufficiali su alcuni principali domini statistici, mantenendo elevato il loro carattere multifunzionale.
- Elevata interazione con il sistema dei **censimenti permanenti**.

4. Il potenziale informativo del nuovo sistema (1)

I punti di forza del sistema per il supporto informativo alle politiche: parole chiave

- **Micro** (livello dell'unità statistica che è possibile considerare come base delle analisi).
- **Esautività** (delle misurazioni rispetto alle popolazioni di riferimento)
- **Integrazione** (di informazioni di diversa natura)
- **Eterogeneità** (della popolazione: “oltre l'effetto medio”)
- **Multidimensionalità** (dei fenomeni che è necessario misurare/valutare).
- **Flessibilità** (nella progettazione e degli output).

Sono caratteristiche di grande impatto sulla capacità del sistema statistico di soddisfare la crescente domanda di informazioni di qualità, ricorrenti e affidabili, a supporto delle politiche pubbliche

5. Nuove informazioni per le scelte strategiche, le politiche e la programmazione (1)

Evidenze quantitative e potenziale informativo del nuovo sistema: due esempi

- **Le attività produttive sul territorio:** il nuovo registro statistico esteso sulle imprese «Frame-SBS territoriale» - prodotto informativo diffuso a giugno 2018 - consente di misurare annualmente la struttura e i risultati economici delle imprese sul territorio, con dati individuali sull'universo delle unità locali (4,7 milioni).
- **Le eterogeneità del mondo del lavoro:** il nuovo registro tematico del lavoro – attualmente in forma prototipale - consente di disporre annualmente di informazioni sull'universo dei lavoratori (16,4 milioni di posizioni lavorative, con caratteristiche individuali, retribuzioni ecc.), associabili a quelle sulle unità economiche in cui prestano attività e al territorio in cui operano.

5. Nuove informazioni per le scelte strategiche, le politiche e la programmazione (2)

Il valore aggiunto delle imprese a livello comunale (2015)

- **Prodotto informativo a regime**
- 4,7 milioni di unità locali.
- Elevatissimo livello di dettaglio territoriale dell'output.
- **Dati pubblicati:** principali variabili economiche e occupazionali a livello comunale, per settore.
- **Prospettive a breve** di diffusione di dati a livello sub-comunale.
- **Elevato valore informativo** per la programmazione territoriale e la valutazione dell'impatto delle policy

	COMUNE	Valore aggiunto		% UL sul totale Italia
		Valori assoluti in migliaia di euro	% sul totale Italia	
1	Milano	52.506.856	7,33	4,08
2	Roma	51.800.822	7,24	5,62
3	Torino	15.210.442	2,12	1,82
4	Genova	10.499.223	1,47	1,06
5	Napoli	9.385.483	1,31	1,51
6	Firenze	7.778.163	1,09	0,96
7	Bologna	7.610.957	1,06	0,90
8	Venezia	5.652.335	0,79	0,54
9	Verona	4.920.968	0,69	0,54
10	Palermo	4.865.802	0,68	0,82
11	Padova	4.476.511	0,63	0,55
12	Brescia	4.254.350	0,59	0,50
13	Parma	4.137.832	0,58	0,41
14	Modena	4.018.933	0,56	0,40
15	Bari	3.741.385	0,52	0,56
16	Reggio nell'Emilia	3.352.298	0,47	0,36
17	Bolzano	2.950.300	0,41	0,25
18	Catania	2.862.043	0,40	0,49
19	Bergamo	2.634.634	0,37	0,36
20	Prato	2.555.446	0,36	0,50
	Italia	715.914.109	100,00	100,00

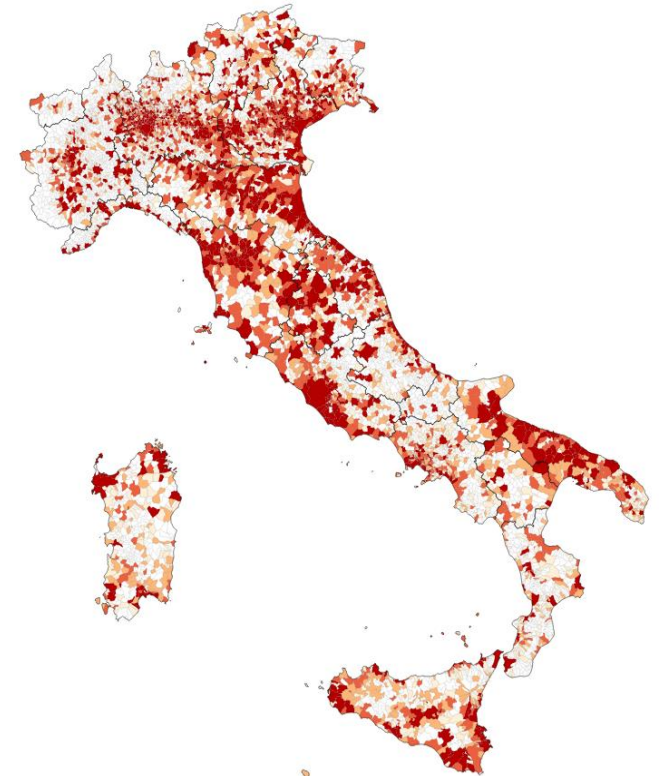
5. Nuove informazioni per le scelte strategiche, le politiche e la programmazione (3)

Valore aggiunto della elaborazione dei dati, hosting e attività connesse, portali web (2015)

- Possibilità di **mappature** su incroci territorio/settore economico ad elevati livelli di dettaglio.
- **Esempio: mappa comunale** della presenza e della dimensione economica di attività specifiche (fino a 4 cifre della classificazione Ateco).
- Le **variabili economiche** sono unità locali, addetti, dipendenti, valore aggiunto, retribuzioni ecc.

Top comuni	Valore aggiunto %
Primi 5 comuni	38,2
Primi 10 comuni	45,3
Primi 20 comuni	53,0

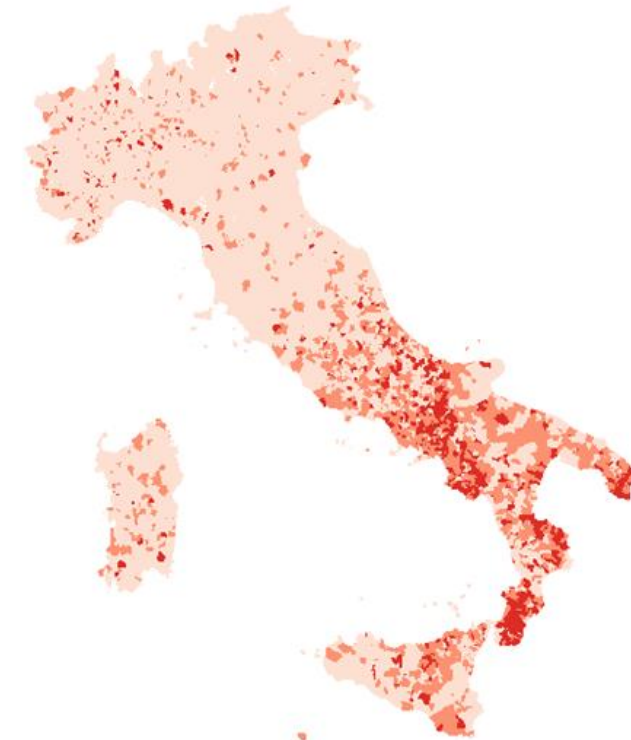
Primi 10 comuni (in ordine alfabetico):
 Bergamo, Bologna, Firenze, Milano, Modena, Padova, Roma, San Lazzaro di Savena, Torino, Verona.



5. Nuove informazioni per le scelte strategiche, le politiche e la programmazione (6)

- **Variabili:** retribuzioni/reddito (lordi) da lavoro; tipologia di occupazione; posizioni lavorative, durata; ore retribuite/lavorate; qualifica contrattuale; regime orario; tipo di contratto; contratto collettivo nazionale applicato; anzianità aziendale.
- **Integrazione** con il registro base degli individui e con i registri (base ed estesi) delle unità economiche.
- Consente di valutare il **lavoro dipendente** nel contesto dell'impresa in cui opera e nel contesto territoriale

Incidenza percentuale di «Low Pay Jobs» a livello comunale (2015) (*)



% Low Pay Jobs 1:<10 2:10-20 3:>20

(*) Posizioni lavorative con retribuzione oraria inferiore ai 2/3 della mediana nazionale

6. Prospettive (1)

- Il **Sistema Integrato dei Registri (SIR)** è una risposta avanzata alla crescente domanda di informazione statistica per misurare una società sempre più complessa.
- Simultaneo carattere **multifunzionale** del sistema: misurazioni statistiche ufficiali; orientamento, supporto e valutazione delle policy; input per la ricerca.
- Richiede il mantenimento di **investimenti in ricerca e infrastrutture**, che generano **processi cumulativi** sulla base dell'integrazione crescente di registri base, estesi e tematici.
- **Il SIR e i Censimenti permanenti** (indagini specifiche ricorrenti integrate con i registri) garantiscono una elevata granularità dell'informazione statistica e un monitoraggio annuale di elevata qualità su individui e famiglie, imprese, istituzioni pubbliche, aziende agricole, istituzioni non profit.

6. Prospettive (2)

- Scenario di **crescita del potenziale informativo** del Sistema statistico nazionale, condizionato da diversi aspetti critici:
 - superamento degli **ostacoli** derivanti da interpretazioni eccessivamente restrittive in merito alla possibilità di integrazione dei diversi dati da parte degli enti del Sistan (es. Parere del Garante per la protezione dei dati personali sul Programma statistico nazionale);
 - Costante presidio della **stabilità dei flussi di dati amministrativi** trattabili a fini statistici;
 - gestione del **trade-off** tra accuratezza/completezza/dettaglio e tempestività;
 - esigenza di garantire l'utilizzazione del potenziale informativo, attraverso:
 - **output** disegnati sulla base delle esigenze di diverse tipologie di utenti, da coinvolgere già in fase progettuale;
 - efficaci **modalità operative di utilizzo** del potenziale informativo del SIR da parte degli enti del Sistan.